



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza

Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona

Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

FESTIVAL DELLE CULTURE 2026

Raccontare il mondo

“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario” – Primo Levi

Ravenna | 16 aprile – 20 giugno 2026

La XIX edizione del Festival delle Culture si svolgerà dal 16 aprile al 20 giugno a Ravenna con un programma diffuso di incontri, mostre e spettacoli attraverso la città, intrecciando giornalismo, fotografia, letteratura, cinema e teatro per raccontare il mondo contemporaneo. Il titolo “Raccontare il mondo” è insieme dichiarazione d'intenti e responsabilità. Un invito a interrogarsi sul ruolo dell'informazione, delle immagini e delle narrazioni nel costruire consapevolezza sui grandi temi globali: guerre, migrazioni, diritti umani, convivenza interculturale. Raccontare significa scegliere cosa guardare e cosa rendere visibile. Significa ascoltare, dare voce, creare relazioni. Significa, soprattutto, assumersi una responsabilità collettiva. Il Festival animerà luoghi simbolo di Ravenna, dalle piazze ai teatri, dalle scuole agli spazi pubblici, trasformando la città in un laboratorio culturale aperto e partecipato. Al centro, la libertà di stampa e il racconto di storie troppo spesso prive di voce, marginalizzate o sommerse dal rumore di fondo dell'informazione veloce e distratta, quando non faziosa o censurata.

“In un periodo storico caratterizzato dalla velocità di profonde trasformazioni, la comunicazione è l'altro grande fattore che sta cambiando i paradigmi della società che abbiamo conosciuto negli ultimi decenni. Crediamo sia fondamentale valorizzare le persone e le capacità di ciascuno, intese come possibilità concrete di scegliere, agire, partecipare e costruire il proprio percorso di realizzazione, sia individuale che collettivo – afferma l'assessore alla Multiculturalità Fabio Sbaraglia –. Educazione e informazione sono elementi imprescindibili per contrastare l'indifferenza, i conflitti e le disuguaglianze, perché conta come ciascuno di noi partecipa, il modo in cui ascoltiamo o smettiamo di ascoltare, il linguaggio che utilizziamo, non siamo neutri nei processi globali. Come scrive Primo Levi nel bellissimo testo ‘I sommersi e i salvati’, se comprendere è a volte impossibile, conoscere è necessario, perché la conoscenza è profondamente intrecciata alla libertà e alla giustizia sociale, ed insieme costituiscono le condizioni necessarie per una comunità coesa, obiettivo di ogni Comune, l'istituzione più vicina al cittadino”.

Tra gli appuntamenti principali di questa edizione ci sono la conferenza sul giornalismo etico **“Parola Aperta”** – alla quale parteciperanno rappresentanti delle istituzioni e professionisti dell'informazione per discutere del ruolo dei media locali nella coesione sociale e dell'importanza dell'etica nel giornalismo nazionale e internazionale – e la mostra fotografica **“Iconic”** in Piazza Kennedy, che raccoglie un'ampia selezione delle fotografie vincitrici della prestigiosa manifestazione World Press Photo, scatti che catturano momenti significativi della storia contemporanea dal 1955 ad oggi.

La fotografia come strumento narrativo e di informazione sarà centrale anche negli incontri con **Manoocher Deghati**, fotoreporter iraniano di fama mondiale con oltre quarant'anni di esperienza sul campo e



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza

Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona

Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

reportage in più di 100 paesi, e **Cinzia Canneri**, fotogiornalista italiana che si dedica in particolar modo alle trasformazioni sociali, le comunità marginalizzate e le questioni di genere.

A maggio tornerà la conferenza nazionale sul soccorso in mare **“Mediterraneo Oggi”**, con la partecipazione delle organizzazioni non governative e delle istituzioni dedicate alle operazioni di salvataggio, oltre che delle principali associazioni impegnate in tema di migrazione e asilo. La prima edizione della conferenza, nel 2025, ha portato alla stesura della **Carta di Ravenna**, un corollario di dieci proposte per chiedere alle istituzioni italiane ed europee un maggiore coordinamento nelle operazioni di soccorso in mare, una gestione più efficace dell'accoglienza e delle prassi amministrative essenziali per il pieno rispetto dei diritti fondamentali delle persone migranti.

Ampio spazio sarà riservato al dialogo con le scuole: oltre **1.600 studenti** degli istituti superiori secondarie di II grado incontreranno la scrittrice **Susan Abulhawa** al termine del percorso di lettura del libro **“Ogni mattina a Jenin”**, mentre oltre 1.000 studenti delle scuole secondarie di I grado dialogheranno con **Nogaye Ndiaye** (**“Universo parallelo”**, 2024) e **Alidad Shiri** (**“Via dalla pazza guerra”**, 2007). Al Teatro Rasi andranno in scena due matinée de **“L'Europa non cade dal cielo”**, sempre dedicate alle scuole, mentre il Teatro Alighieri ospiterà lo spettacolo **“Crescere, la guerra”** con **Francesca Mannocchi** e **Rodrigo D'Erasmo**, in un intreccio potente tra testimonianza, narrazione e memoria. Il programma prevede anche quattro film al Cinema Mariani per attraversare il presente: lavoro, precarietà, diritti, esclusione, possibilità di futuro. Infine tornerà per la terza edizione **“Culture migranti alla Rocca”**, una due giorni di festa in cui non mancheranno musica, giochi, prelibatezze gastronomiche dal mondo e momenti di confronto e dibattito, come quello che vedrà protagonisti le associazioni e gli amministratori locali che si sono fatti portavoce delle gravi problematiche segnalate quotidianamente dai cittadini migranti per i ritardi nei rinnovi dei permessi di soggiorno.

Anche l'Anteprima del Festival delle Culture 2026 proporrà riflessioni su queste tematiche, con importanti iniziative già dall'inizio della primavera, ospitate presso la Biblioteca Classense. Gli storici **Franco Cardini** e **Silvia Ronchey** saranno protagonisti di **“Società interculturali nel Medioevo”**, un evento che si propone di ricostruire come commerci, viaggi, migrazioni e scambi culturali fossero elementi strutturali della società medievale, in occasione della Settimana contro il razzismo. Tornerà inoltre la rassegna **“Scritture di frontiera”** con due appuntamenti per riflettere, attraverso la letteratura, su identità, appartenenza e memoria. Protagoniste degli incontri saranno le scrittrici **Saba Anglana** (**“La signora Meraviglia”**, 2024) e **Alae Al Said** (**“Il ragazzo con la kefia arancione”**, 2025).

Anteprima del Festival



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza
Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona
Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

Settimana contro il razzismo

23 marzo, ore 16:00 – Sala Dantesca della Biblioteca Classense, via Alfredo Baccarini 3

“Società interculturali nel Medioevo”, incontro con gli storici **Franco Cardini** e **Silvia Ronchey**.

Nell'anno in cui ricorrono i 1500 anni dalla morte di Teodorico, figura storica di rilievo dell'Alto Medioevo, proponiamo un focus sul Medioevo, come epoca di scambi, di convivenze e interazioni tra culture, religioni e lingue diverse. Modera **Silvia Manzani**. In collaborazione con la Biblioteca Classense. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Scritture di frontiera

2 aprile, ore 17:30 – Sala Muratori della Biblioteca Classense, via Alfredo Baccarini 3

Saba Anglana parla del libro **“La signora Meraviglia”**

Un'altalena tra passato e presente per raccontare la storia della famiglia dell'autrice, un racconto che attraversa generazioni e continenti, esplorando le tracce lasciate dalla storia coloniale e le possibilità di riscatto individuale e collettivo. Modera **Matteo Cavezzali**. In collaborazione con la Biblioteca Classense e l'associazione Onnivoro. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

9 aprile, ore 17:30 – Sala Muratori della Biblioteca Classense, via Alfredo Baccarini 3

Alaé Al Saïd parla del libro **“Il ragazzo con la kefiyah arancione”**.

Una storia di amicizia, tradimento, resistenza, perdono, in una terra martoriata: le vicende private dei protagonisti si intrecciano alle vicende di un popolo che nella capacità di resistere ha mostrato la sua forza, rivendicando tenacemente il diritto alla propria terra. Modera **Matteo Cavezzali**. In collaborazione con la Biblioteca Classense e l'associazione Onnivoro. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

9 – 15 aprile, MAR – Museo d'arte della città di Ravenna, via di Roma 13

“Giochiamo alla Pace”, esposizione finale dei prodotti del laboratorio di collage **“Città di Pace”** realizzato dagli istituti comprensivi di Ravenna.

Inaugurazione della mostra il 9 aprile alle ore 10:00.

In collaborazione con la Rete interculturale sui temi dell'immigrazione e MAR – Museo d'arte della città di Ravenna e Collettivo Collieria. Ingresso gratuito, da martedì a sabato ore 9:00-18:00, domenica ore 10:00-19:00.

8 e 9 aprile, ore 20:00 – Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2

“Come gli uccelli” spettacolo teatrale di **Wajdi Mouawad**, a cura di Ravenna Teatro.

L'opera porta in scena un labirinto di lotte fratricide che dà vita a un'indagine emotiva sulle origini, una riflessione toccante e profonda sull'amore, l'incontro e l'appartenenza culturale.

Prevendita: www.teatroalighieri.org/events/come-gli-uccelli/

Festival delle Culture 2026



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza
Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona
Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

Raccontare il mondo

Programma

16 aprile, ore 10:30 – 16:30 – Palazzo Rasponi dalle Teste, piazza Kennedy, 12

“Parola Aperta”, Conferenza sul giornalismo etico.

Una riflessione sul ruolo svolto dai media nella coesione sociale e sulle nuove frontiere del giornalismo di inchiesta ed etico. Interverranno: Silvestro Ramunno (presidente *Ordine dei giornalisti Emilia Romagna*), Vittorio Di Trapani (presidente *Federazione Nazionale della Stampa Italiana*), Paolo Maria Amadasi (presidente *Associazione della Stampa Emilia-Romagna*), Massimiliano Panarari (professore di Sociologia della comunicazione presso *l'Università di Modena e Reggio Emilia*), Agnese Pini (Direttrice *Quotidiano Nazionale*), Maria Cuffaro (giornalista, *TG3 Mondo*), Paolo Lambruschi (giornalista, *Avvenire*), Giulia Presutti (giornalista, *Report*), Carlo Ciavoni (giornalista, *Mondo Solidale Repubblica.it*), Francesca Romanelli (giornalista, *TGR Rai Emilia-Romagna*), Alidad Shiri (giornalista).

Con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna e l'Associazione Stampa dell'Emilia-Romagna. Moderano **Paola Barretta** e **Vittorio Longhi**.

Evento accreditato presso l'Ordine dei Giornalisti con 5 crediti formativi. In collaborazione con CIDAS Cooperativa Sociale. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Iscrizioni: <https://bit.ly/parolaperta>

16 aprile – 2 giugno, piazza Kennedy

“ICONIC”, mostra fotografica di World press photo. Inaugurazione il giorno 16 aprile alle ore 17:00. Una selezione delle foto più significative tra quelle vincitrici del prestigioso premio World press photo of the year dal 1955 ad oggi. Attraverso scatti potenti e iconici la mostra racconta passaggi storici rilevanti dell'epoca contemporanea e l'importanza del fotogiornalismo di denuncia. In collaborazione con Cime Puglia. Ingresso libero.

21 e 22 aprile – negli istituti comprensivi San Biagio e Randi di Ravenna e Valgimigli di Mezzano

Incontro con **Nogaye Ndiaye**.

L'autrice dialoga con gli studenti dopo la lettura del libro “Universo parallelo”, il racconto di un mondo capovolto che ci aiuta a comprendere i meccanismi attraverso i quali agiscono i doppi standard e le discriminazioni.

23 aprile, ore 17:30 – Sala Martini, MAR – Museo d'arte della città di Ravenna, via di Roma 13

“EYEWITNESS. Ho visto – Mezzo secolo di storia attraverso l'obiettivo”, incontro con **Manoocher Deghati** e sessione aperta di dialogo e confronto.

Un viaggio attraverso oltre cinquant'anni di storia, conflitti e trasformazioni internazionali raccontati da uno dei più autorevoli fotoreporter contemporanei. Modera il fotografo e fotoreporter **Giampiero Corelli**.

In collaborazione con Cime Puglia. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Iscrizioni: <https://bit.ly/manoocherdeghati>

27 e 28 aprile – Teatro Rasi, via di Roma 39



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza

Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona

Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

“L'Europa non cade dal cielo”, spettacolo teatrale per gli istituti superiori di Ravenna.

Un affondo nei miti, nella musica e negli artisti che hanno accompagnato la storia dell'Unione Europea, dalla sua nascita fino ad arrivare ai giorni nostri. In collaborazione con Ravenna Teatro.

29 aprile, ore 21:00 – Cinema Mariani, via Ponte Marino, 19

Proiezione del film **“La storia di Souleymane”**, regia di Boris Lojkine (Francia 2024, 93').

L'odissea vissuta dal giovane Souleymane, richiedente asilo a Parigi, che si prepara al colloquio con l'ufficio immigrazione locale per regolarizzare la propria posizione.

In collaborazione con Ravenna Teatro e Cinemaincentro. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Iscrizioni: casadelleculture@comune.ravenna.it fino al 28 aprile

5 maggio, ore 21:00 - Cinema Mariani, via Ponte Marino, 19

Proiezione del film **“Grand Ciel”**, regia di Akihiro Hata (Francia 2026, 91'). I biglietti sono prenotabili o acquistabili su cinemaincentro.com o direttamente al Cinema Mariani.

4 – 6 maggio – negli istituti comprensivi Ricci Muratori, Randi, San Biagio e Novello di Ravenna; istituti comprensivi di Castiglione di Ravenna e San Pietro in Vincoli/San Pietro in Campiano

Incontro con **Alidad Shiri**.

L'autore dialoga con gli studenti dopo la lettura del libro **“Via dalla pazza guerra”**. La storia autobiografica di un bambino fuggito dall'Afghanistan in guerra e una testimonianza sul grande potere dell'accoglienza.

9 maggio, ore 21:30 – Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2

“Vivere l'Europa a nord e a est: incognite e opportunità”, tavola rotonda a cura di POLIS Teatro Festival e Centro europe direct della Romagna, in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di beni culturali. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

L'evento è inserito nel **“Maggio europeo 2026 – L'Europa in Romagna”** e si terrà dopo lo spettacolo **“Radvila Darius, figlio di Vytautas”** di Karolis Kaupinis / Operomanija, previsto per le ore 20:00.

11 maggio, ore 10:00 – Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2

Incontro con **Susan Abulhawa**.

L'autrice dialoga con gli studenti delle scuole superiori di Ravenna dopo la lettura del libro **“Ogni mattina a Jenin”**, la storia di quattro generazioni di palestinesi costretti a lasciare la propria terra. Modera **Vittorio Longhi**. In collaborazione con CIDAS Cooperativa Sociale.

11 maggio, ore 21:00 – Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2

“Crescere, la guerra”, spettacolo teatrale di e con **Francesca Mannocchi e Rodrigo D'Erasmus**.

Una riflessione profonda sul tempo, la memoria e la responsabilità collettiva, che ci costringe ad ascoltare ciò che spesso scegliamo di non vedere: il dolore degli altri. In collaborazione con Ravenna Teatro.

Prevendita: www.teatroalighieri.org/events/crescere-la-guerra/

12 maggio, ore 10:00 – Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza

Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona

Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

Incontro con **Susan Abulhawa**.

L'autrice dialoga con gli studenti delle scuole superiori di Ravenna dopo la lettura del libro "Ogni mattina a Jenin", la storia di quattro generazioni di palestinesi costretti a lasciare la propria terra. Modera **Vittorio Longhi**. In collaborazione con CIDAS Cooperativa Sociale.

12 maggio, ore 21:00 – Cinema Mariani, via Ponte Marino, 19

Proiezione del film **"The Old Oak"**, regia di Ken Loach (Gran Bretagna 2023, 113'). I biglietti sono prenotabili o acquistabili su cinemaincentro.com o direttamente al Cinema Mariani.

14 maggio, ore 17:30 – Sala Martini MAR – Museo d'arte della città di Ravenna, via di Roma 13

"Women's Bodies as Battlefields – Narrare la condizione femminile nei contesti di conflitto", incontro con **Cinzia Canneri** e sessione aperta di dialogo e confronto.

Attraverso immagini e racconto personale, la fotografia viene presentata come strumento di consapevolezza e denuncia. Il rapporto tra ricerca, empatia e narrazione visiva e la responsabilità del fotografo nel rappresentare il dolore. Modera il fotografo e fotoreporter **Giampiero Corelli**.

In collaborazione con Cime Puglia. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Iscrizioni: <https://bit.ly/cinziacanneri>

19 maggio, ore 21:00 – Cinema Mariani, via Ponte Marino, 19

Proiezione del film **"Anywhere Anytime"**, regia di Milad Tangshir (Italia 2024, 85').

Il giovane Issa trova lavoro a Torino come rider, ma nel suo primo giorno di lavoro viene derubato della bicicletta, per la quale si lancia subito in una disperata ricerca.

In collaborazione con Ravenna Teatro e Cinemaincentro. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Iscrizioni: casadelleculture@comune.ravenna.it fino al 18 maggio.

20 maggio – 9 giugno – Open-Air Gallery, via Zirardini

"Personae", esposizione nella galleria a cielo aperto dei collage prodotti dalla cittadinanza durante i laboratori interculturali tenutisi a Culture migranti alla Rocca durante il Festival delle Culture 2025.

In collaborazione con Collettivo Collieria. Accesso libero.

26 maggio, ore 10:30 – 17:00 – Palazzo Rasponi dalle Teste, piazza Kennedy, 12

"Mediterraneo Oggi", II Conferenza nazionale sul soccorso in mare.

Un confronto sulle dinamiche delle migrazioni e sulle attività di soccorso, accoglienza e integrazione per la tutela dei diritti fondamentali e la coesione sociale. Moderano **Eleonora Camilli** e **Vittorio Longhi**.

Evento accreditato presso l'Ordine degli Avvocati con 2 crediti formativi. In collaborazione con CIDAS Cooperativa sociale. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Iscrizioni: <https://bit.ly/mediterraneoggi>

6 e 7 giugno – Parco della Rocca Brancaleone, via Rocca Brancaleone 35

"Culture migranti alla Rocca", giochi, dibattiti, musica, danza e cibo dal mondo.

Due giorni di festa e dialogo, che coinvolgono l'intera cittadinanza.



COMUNE DI RAVENNA

U.O. Politiche per l'Immigrazione e la Cittadinanza

Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona

Via Oriani 44 – 48121 Ravenna

Sabato 6 giugno, ore 17:00 **“Le vite degli altri”**, dialogo tra le associazioni e gli amministratori locali firmatari del documento sulla questione amministrativa presentato al presidente Anci e al presidente della Repubblica.

In collaborazione con la Rete interculturale sui temi dell'immigrazione. Accesso libero.

Organizzazione a cura dell'U.O. Politiche per l'immigrazione e la cittadinanza del Comune di Ravenna.

Partner

Rete Interculturale sui Temi dell'Immigrazione (RITI), Istituzione Biblioteca Classense, MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna, Centro Europe Direct della Romagna, Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, Associazione Stampa dell'Emilia-Romagna, CIDAS Cooperativa Sociale, Terra Mia Cooperativa Sociale, Villaggio Globale Cooperativa Sociale, Cime Puglia, Cinemaincentro, POLIS Teatro Festival, Ravenna Teatro, Ammi – Associazione Donne Mozambicane in Italia, ASD Italia Chama Brasil, Associazione degli Ivoriani di Ravenna e Provincia, Associazione di amicizia Italia-Cuba, Associazione Nigeriana di Ravenna, Associazione Noble Women, Associazione Pyramide, Associazione Romania-Mare, Associazione senegalo-ravennate ASRA, Associazione Umanitaria Cittadini del Mondo, Bangladesh Ravenna ODV, Collettivo Collieria, Edo Community, Ika Union Association, Il Terzo Mondo ODV, Life APS, Malva APS – Ucraini di Ravenna, Onnivoro APS, Cittadini del Pianeta APS, Solidarietà e Sapienza APS, IC N.1 Andrea Canevaro, Baccarini, Darsena, Del Mare, Guido Novello, Manara Valgimigli, Randi, Ricci-Muratori, San Biagio, San Pietro in Vincoli e S.P. Damiano, IPS Olivetti Callegari, ITE Ginanni, ITG Morigia – ITAS Perdisa, ITIS Nullo Baldini, Liceo Artistico Musicale Nervi-Severini, Liceo Classico Dante Alighieri, Liceo Scientifico A. Oriani, CPIA 1 Ravenna, Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri, Fondazione ENGIM Emilia-Romagna ETS e IAL Ravenna.

Per ulteriori informazioni

www.festivaldelleculture.info/programma

